



UNIVERSITÀ' DI PISA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE

via Gabba, 22- 56122 Pisa - tel.+39.(0)50.2217700- fax +39(0)50.2217730

E-mail: dic@ing.unipi.it

- *Architettura e Urbanistica: Largo Lucio Lazzarino 2°p.- tel.050.2217780/fax.050.2217764*
- *Idraulica e Direzione: via Gabba, 22 - tel.050.2217700/fax 050.2217730*
- *Strutture: Largo Lucio Lazzarino 1°p – tel. 050.835711/fax 050.554597*
- *Topografia e Fotogrammetria: Largo Lucio Lazzarino 1°p-tel.050.2217770/fax.050.2217779*
- *Vie e Trasporti: Largo Lucio Lazzarino -1°p.– tel.050.2217740/fax.050.2217762*

Provvedimento n. 38 del 22 giugno 2009

AFFISSO ALL'ALBO DEL DIPARTIMENTO
IN DATA 22 giugno 2009

BANDO DI CONCORSO

PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE

Visto il regolamento dell'Università di Pisa per l'assegnazione di borse di studio e ricerca nell'ambito di programmi di ricerca sviluppati presso i dipartimenti dell'Università di Pisa;

Visto che presso il Dipartimento, è in corso il programma di ricerca "Controllo e monitoraggio delle strutture di acciaio dello stabilimento industriale ILVA di Taranto" (Contratto di Ricerca finanziato dalla ILVA SpA);

Visto che tale ricerca prevede la collaborazione di borsisti;

Vista la richiesta del responsabile del progetto di ricerca, Dott. Ing. Walter Salvatore;

Vista il P.U. n. 59 del 29 maggio 2009, con il quale è stata sancita la messa a concorso di una borsa di studio ai sensi del DR 11/06/2001 n. 01/671, di durata pari a 6 mesi, per un importo complessivo unitario di € 6.000,00 per lo svolgimento di ricerche sul tema:

"Elaborazione di modelli numerici di strutture industriali in acciaio presso ILVA SpA di Taranto ai fini del controllo e del monitoraggio strutturale".

DISPONE:

Articolo 1.

E' indetto un concorso, per titoli ed eventuale colloquio per l'attribuzione di una borsa di studio di durata pari a 6 mesi dell'importo complessivo unitario di € 6.000,00 per lo svolgimento **presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Pisa** di ricerche sul tema **"Elaborazione di modelli numerici di strutture industriali in acciaio presso ILVA SpA di Taranto ai fini del controllo e del monitoraggio strutturale"**.

Articolo 2.

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso di diploma di Laurea quinquennale in Ingegneria Civile o Ingegneria Edile(V.O) o Ingegneria Meccanica, o Ingegneria Aerospaziale o titolo equipollente del nuovo Ordinamento (o di titolo di studio equipollente conseguito all'estero riconosciuto equipollente ai fini del presente bando dalla commissione giudicatrice), curriculum formativo e scientifico-professionale adeguato al programma di ricerca nel cui ambito le borse sono conferite.

I requisiti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione delle domande.

Per difetto dei requisiti prescritti il Direttore può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato.

Articolo 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, secondo il fac-simile allegato, corredate della documentazione richiesta e indirizzate al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, devono **pervenire** alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Ingegneria Civile, via Gabba 22, 56126 - PISA in busta chiusa, a mezzo raccomandata A.R., recante la **"Borsa di studio ILVA"** pena l'esclusione dal concorso, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando all'albo della struttura. Fa fede la data di ricezione presso il Dipartimento. Le domande potranno essere consegnate anche direttamente nelle ore di apertura del Dipartimento

(9,00-13,00 dal lunedì al venerdì) in tale caso fa fede la data di riceitura dell'Ufficio ricevente. L'Amministrazione non è responsabile per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 4.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il domicilio o il recapito eletto agli effetti del concorso completo di codice di avviamento postale e di numero telefonico ed eventuale e-mail;
- b. codice fiscale;
- c. il diploma di laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, ovvero il titolo di studio conseguito all'estero;
- d. il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.

Alla domanda devono essere allegati i titoli sottoelencati ed un elenco degli stessi:

- e. curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;
- f. documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dall'art. 1 e 2 del decreto presidente della repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- g. pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento della ricerca, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi degli art. 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

Articolo 5.

La Commissione Giudicatrice, nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento è composta dal Direttore medesimo Prof. Massimo Dringoli, con funzioni di Presidente, dal Dott. Walter Salvatore, responsabile del programma di ricerca, e da un professore o ricercatore, proposto dal Consiglio di Dipartimento interessato, con funzioni di Segretario.

Articolo 6.

Il concorso è per titoli ed eventuale colloquio. Nel caso che la commissione richieda lo svolgimento del colloquio, i candidati saranno convocati almeno 10 giorni prima della data di svolgimento. Esso si svolgerà presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Via Gabba 22, Pisa. Per sostenere la prova suddetta, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

La Commissione valuterà, anche ai fini dell'idoneità, i titoli scientifici, altri titoli eventualmente presentati dal candidato e l'adeguatezza del curriculum presentato.

Articolo 7.

Al termine dei lavori la commissione esaminatrice formula, sulla base della valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio per ciascun candidato, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione delle borse messe a concorso. La commissione è tenuta a evitare situazioni di merito ex aequo. La graduatoria è resa pubblica mediante affissione all'albo del Dipartimento di Ingegneria Civile.

Gli atti sono approvati, con proprio decreto, dal Direttore della struttura interessata. Gli atti e il decreto di approvazione sono immediatamente trasmessi all'Ateneo e pubblicati sul sito web dell'Ateneo e del Dipartimento.

Articolo 8.

La decorrenza delle borse di studio è il primo giorno del mese successivo a quello del decreto di conferimento, salvo diversa decorrenza richiesta dal Direttore del Dipartimento sulla base di motivate esigenze del programma di ricerca o del borsista. Le borse vengono attribuite con decreto rettorale. Per gli assegnatari delle borse di studio verrà garantita per tutto il periodo di godimento della borsa stessa la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta.

Il titolare della borsa che intende recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione motivata al Magnifico Rettore e al Direttore del Dipartimento. In tal caso il borsista è regolarmente liquidato fino al momento della cessazione.

Articolo 9.

Il pagamento delle borse è effettuato in rate mensili.

L'importo delle borse di studio non è assoggettato ad alcuna ritenuta fiscale né previdenziale. La titolarità della borsa non dà luogo a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche.

Il pagamento avverrà dietro presentazione di dichiarazioni rese dal borsista e controfirmate dal responsabile della ricerca attestanti il regolare svolgimento del programma da parte del borsista.

Articolo 10.

I borsisti hanno l'obbligo di svolgere le attività di studio e ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma di ricerca. Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore della struttura, con periodicità semestrale, una relazione sulle attività svolte vistata dal responsabile. I borsisti devono rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura. Ai borsisti si applica il regolamento per le missioni fuori sede. Le borse non sono cumulabili con altre borse di studio e/o di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere per integrare con soggiorni all'estero l'attività del borsista. In particolare non sono cumulabili con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato o di specializzazione, anche se nella forma di contratto di formazione -lavoro.

Gli iscritti ad un corso di dottorato o di specializzazione che non siano titolari di borsa di studio per la frequenza (o di contratto di formazione-lavoro) possono usufruire di una borsa di cui al presente bando a condizione che il consiglio del corso esprima parere favorevole sulla compatibilità delle attività della borsa con gli obiettivi formativi del corso stesso.

Le borse sono incompatibili con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Sono altresì incompatibili con contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo, fatto salvo quanto previsto dal comma successivo.

I borsisti non possono svolgere attività didattica universitaria, salvo eventuale quella risultante dall'affidamento degli incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dai regolamenti dell'Università di Pisa.

I borsisti possono far parte di commissioni di esami universitari solo se cultori della materia e in tale qualità. I borsisti possono svolgere seminari riguardanti le loro ricerche.

Articolo 11.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, i vincitori della borsa saranno invitati a far pervenire, nel termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto gli inviti, i seguenti documenti:

- 1) copia di un documento di identità;
- 2) fotocopia del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi altro dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;
- 3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dall'art.10 del presente bando;
- 4) dichiarazione di accettazione della borsa di studio.

Articolo 12.

I candidati dovranno provvedere a loro spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate al Dipartimento di Ingegneria Civile. Trascorso il periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Articolo 13.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge.

Articolo 14.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo dell'Ateneo e del Dipartimento di Ingegneria Civile, oltre che sul Bollettino Ufficiale dell'Università di Pisa e reso disponibile anche per via telematica sul web dell'Ateneo e della struttura suddetta.

Pisa, 22 giugno 2009

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Ing. Massimo Dringoli

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

AL DIRETTORE del Dipartimento
di Ingegneria Civile
Via Gabba 22
56126 PISA

Il sottoscritto.....
nato a(provincia di)
ilresidente in
vian°C.A.P. Tel
con domicilio eletto agli effetti del concorso in
(provincia di) via
n° C.A.P. telimpegnandosi a comunicare tempestivamente ogni
eventuale variazione dello stesso, chiede di partecipare al concorso per titoli ed eventuale
colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio di durata pari a 6 mesi dell'importo di €
6.000,00 per lo svolgimento, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Pisa, di
ricerche sul tema **"Elaborazione di modelli numerici di strutture industriali in acciaio presso
ILVA SpA di Taranto ai fini del controllo e del monitoraggio strutturale"** inserito nell'ambito del
progetto di ricerca "Controllo e monitoraggio delle strutture di acciaio dello stabilimento
industriale ILVA di Taranto" (Contratto di Ricerca finanziato dalla ILVA SpA).

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara che:

- a. il suo codice fiscale è _____;
- b. è in possesso della laurea in _____, conseguita in
data _____ presso l'Università di _____ con il punteggio
di _____;
- c. non è in possesso del titolo di dottore di ricerca / è in possesso del titolo di dottore di
ricerca in _____ conseguito in data _____ presso l'Università
di _____ sede amministrativa del dottorato;
- d. elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____

(città, via, n. e c.a.p.) tel. _____; email: _____
tel. Cell. _____;
- e. di essere a conoscenza che le borse di ricerca di cui al presente bando non possono essere
cumulate con altre borse di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- f. di essere a conoscenza di non dover ricoprire alcun impiego privato o pubblico durante il
periodo di fruizione della borsa.

Dichiara inoltre di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così
come previsto dall'art 13 del bando di concorso.

Allega inoltre:

- a) curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;
- b) documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dagli artt. 1 e 2 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- c) pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento della ricerca, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data

Firma